



Data di redazione: 30-set-2019 Versione: 2 Data di stampa: 30-set-2019

Scheda di dati di sicurezza secondo il Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale del prodotto/identificazione:

RAVENOL Elektro-Hydraulik E-PSF Fluid

Articolo No.:

1181002

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso della sostanza/miscela:

olio

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore (produttore/importatore/rappresentante/utilizzatore a valle/commerciante):

Ravensberger Schmierstoffvertrieb GmbH

Jöllenbecker Str. 2

33824 Werther

D

Telefono: +49 5203 9719 0

Telefax: +49 5203 9719 40

E-mail: kontakt@ravenol.de

Pagina web: www.ravenol.de

E-mail (persona esperta): technik@ravenol.de

1.4. Numero telefonico di emergenza

Abt. Technik (Produktsicherheit), 24h: +49 700 24 112 112 (Contract ID: RAV) , +49 5203 9719 0 (Mo-Do 7.30 Uhr - 16.30 Uhr, Fr 7.30 Uhr - 13.15 Uhr) (Questo numero è disponibile soltanto durante l'orario di ufficio.)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]:

Classi e categorie di pericoli	Indicazioni di pericolo	Procedura di classificazione
Pericolo in caso di aspirazione (Asp. Tox. 1)	H304: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.	
Tossicità acuta (per inalazione) (Acute Tox. 4)	H332: Nocivo se inalato.	

* **2.2. Elementi dell'etichetta**

Etichettature secondo la normativa CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi relativi ai pericoli:



GHS07

Punto esclamativo



GHS08

Pericolo per la salute

Avvertenza: Pericolo

Componenti determinanti il pericolo pronti all' etichettamento:

1-decene, dimero, idrogenato

Avvertenze relative ai pericoli per la salute

H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H332	Nocivo se inalato.

Ulteriori caratteristiche pericolose (EU): -



Data di redazione: 30-set-2019 Versione: 2 Data di stampa: 30-set-2019

Consigli di prudenza Prevenzione

P261	Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P264	Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.
P271	Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.

Consigli di prudenza Risposta

P301 + P310	IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico/ Numero telefonico di emergenza.
P304 + P340	IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P312	In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico/Numero telefonico di emergenza.
P331	NON provocare il vomito.

Consigli di prudenza Immagazzinamento

P405	Conservare sotto chiave.
------	--------------------------

Consigli di prudenza Smaltimento

P501	Eliminare il contenuto/recipiente presso un idoneo impianto di riciclaggio o smaltimento.
------	---

2.3. Altri pericoli

Nessun dato disponibile

SEZIONE 3: Composizione / informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Ingredienti pericolosi / Impurità pericolose / Stabilizzatori:

identificatori del prodotto	Nome della sostanza Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]	Concentrazione
No. CAS: 68649-11-6 CE N.: 500-228-5	1-decene, dimero, idrogenato Acute Tox. 4, Asp. Tox. 1 H304	40 - < 80 Peso %

Testo delle H- e EUH - frasi: vedi alla sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali:

In caso d' incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). Allontanare l'incidentato dall'area di pericolo. Rimuovere i vestiti contaminati. In caso di svenimento, portare in posizione stabile laterale e consultare un medico. Non lasciare la persona colpita senza sorveglianza.

In caso di inalazione:

Provvedere all' apporto di aria fresca. Se i sintomi persistono, consultare un medico.

In caso di contatto con la pelle:

In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. Se i sintomi persistono, consultare un medico.

Dopo contatto con gli occhi:

in caso di contatto con gli occhi, sciacquare subito con acqua corrente per 10-15 minuti tenendo le palpebre aperte e consultare un oftalmologo.

In caso di ingestione:

Sciacquare la bocca accuratamente con acqua. NON provocare il vomito. Se i sintomi persistono, consultare un medico.

Autoprotezione del soccorritore:

Usare equipaggiamento di protezione personale. Il soccorritore non deve praticare alcuna respirazione bocca a bocca.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Può essere nocivo in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. Nocivo se inalato.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico. In caso di vomito, considerare il rischio di aspirazione.



Data di redazione: 30-set-2019 Versione: 2 Data di stampa: 30-set-2019

SEZIONE 5: Misure antincendio

* 5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Coordinare le misure di sicurezza per lo spegnimento delle fiamme nell'ambiente.

Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO₂)

Estintore a polvere

schiuma resistente all' alcool

Per proteggere le persone e raffreddare i contenitori in un'area di pericolo utilizzare acqua a diffusione.

Mezzi di estinzione non idonei:

Pieno getto d'acqua

* 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Al riscaldamento o in caso di formazione di fuoco di gas tossici possibili.

L'emissione di vapori combustibili è possibile con temperature superiori a: Punto d'infiammabilità

Il prodotto caldo emette vapori infiammabili.

Prodotti di combustione pericolosi:

Monossido di carbonio, Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO₂), Ossidi di azoto (NO_x), Sostanze gassose/vapori, tossico

Al riscaldamento o in caso di formazione di fuoco di gas tossici possibili.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso d' incendio: Indossare un autorespiratore. Vestito protettivo.

5.4. Altre informazioni

Non inalare i fumi dell'esplosione e della combustione. Rimuovere i contenitori non danneggiati dalla zona di pericolo, se è possibile farlo in sicurezza. Raccogliere l'acqua di estinzione contaminata separatamente. Non farla defluire nelle fognature o nelle falde acquifere.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

* 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Misure di precauzione per la persona:

Usare equipaggiamento di protezione personale. Pericolo di slittamento a causa di fuoriuscita del prodotto. Mettere al sicuro le persone.

Mezzi di protezione:

Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Procedure d'emergenza:

Eliminare ogni fonte di accensione se non c'è pericolo. Mettere al sicuro le persone. Provvedere ad una sufficiente aerazione.

6.1.2. Per chi interviene direttamente

Protezione individuale:

Usare equipaggiamento di protezione personale.

* 6.2. Precauzioni ambientali

Non far defluire nel suolo/sottosuolo. Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Impedire la diffusione (p.es. con barriere galleggianti). Nel caso di uscita di gas o di diffusione in corsi d'acqua, sul suolo o in fogne informare le autorità competenti.

* 6.3. Metodi e materiale per il contenimento e la bonifica

Per contenimento:

Materiale adatto per la rimozione: Sabbia, Farina fossile, Legante universale, Legante chimico, contiene acidi

Impedire la diffusione (p.es. con barriere galleggianti).

Per la pulizia:

Rimuovere dalla superficie dell'acqua (p.es. schiumare, aspirare). Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale).

Altre informazioni:

Trattare il materiale rimosso come descritto nel paragrafo "smaltimento".



Data di redazione: 30-set-2019 Versione: 2 Data di stampa: 30-set-2019

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Manipolazione in sicurezza: vedi sezione 7
Smaltimento: vedi sezione 13
Protezione individuale: vedi sezione 8

6.5. Altre informazioni

Rimuovere immediatamente il prodotto sversato. Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

* 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Misure di protezione

Istruzioni per una manipolazione sicura:

Utilizzare indumenti protettivi individuali (vedi sezione 8).
Non mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro. Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione. Non mettere nelle tasche di pantaloni nessuno strofinaccio imbevuto del prodotto. Rimuovere immediatamente il prodotto sversato. Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale.

Misure antincendio:

Non sono necessarie misure speciali.

Precauzioni ambientali:

Pozzetti e canali devono essere protetti contro la diffusione del prodotto.

Istruzioni per igiene industriale generale

Gli standard minimi per le misure preventive da adottare nel trattamento di sostanze di lavoro sono indicati nel TRGS 500.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Misure tecniche e condizioni per la conservazione:

Conservare il recipiente ben chiuso in luogo fresco e ben ventilato.

Requisiti per aree di stoccaggio e contenitori:

Materiale adatto a contenitore/impianto: I pavimenti devono essere impermeabili, resistenti ai liquidi e facili da pulire. Pozzetti e canali devono essere protetti contro la diffusione del prodotto.
Conservare/stoccare soltanto nel contenitore originale.

Indicazioni per lo stoccaggio:

non richiesto

Classe di deposito: 10 - Liquidi combustibili non attribuibili a una delle classe di stoccaggio menzionate in alto

Ulteriori indicazioni per le condizioni di conservazione:

Tenere in ambiente fresco e secco. Conservare lontano dal calore.

7.3. Usi finali particolari

Raccomandazione:

Consulta la scheda tecnica.



Data di redazione: 30-set-2019 Versione: 2 Data di stampa: 30-set-2019

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

8.1.1. Valori limiti per l'esposizione professionale

Tipo di valore limite (paese di provenienza)	Nome della sostanza	① Valore per l'esposizione prolungata sul posto di lavoro ② valore limite per l'esposizione professionale a breve termine ③ Valore momentaneo ④ processo di controllo e di osservazione ⑤ Annotazione
TRGS 900 (DE)	1-decene, dimero, idrogenato No. CAS: 68649-11-6	① 5 mg/m ³ ② 20 mg/m ³ ⑤ (alveolengängige Fraktion)
VLA (FR)	Distillati (petrolio), frazione leggera di hydrotreating; kerosene - non specificato, nota H, 4 No. CAS: 64742-47-8	① 1.000 mg/m ³ ② 1.500 mg/m ³ ⑤ (hydrocarbures C9-C12)
NO	Distillati (petrolio), frazione leggera di hydrotreating; kerosene - non specificato, nota H, 4 No. CAS: 64742-47-8	① 50 ppm (275 mg/m ³) ⑤ (White Spirit (aromatinnhold < 22 %))
DFG (DE)	Distillati (petrolio), frazione leggera di hydrotreating; kerosene - non specificato, nota H, 4 No. CAS: 64742-47-8	① 5 mg/m ³ ② 20 mg/m ³ ⑤ (Aerosol, alveolengängige Fraktion)
BC (CA)	Distillati (petrolio), frazione leggera di hydrotreating; kerosene - non specificato, nota H, 4 No. CAS: 64742-47-8	① 200 mg/m ³ ⑤ (may be absorbed through the skin)
MAK (AT)	Distillati (petrolio), frazione leggera di hydrotreating; kerosene - non specificato, nota H, 4 No. CAS: 64742-47-8	① 200 mL/m ³ ② 400 mL/m ³ ⑤ (für Kohlenwasserstoffgemische mit einem Gehalt an aromatischen Kohlenwasserstoffen von weniger als 1 %, an n-Hexan von weniger als 5 % und an Cyclo-/Isohexanen von weniger als 25 %)
MAK (AT)	Distillati (petrolio), frazione leggera di hydrotreating; kerosene - non specificato, nota H, 4 No. CAS: 64742-47-8	① 170 mL/m ³ ② 340 mL/m ³ ⑤ (für Kohlenwasserstoffgemische mit einem Gehalt an aromatischen Kohlenwasserstoffen von weniger als 1 %, an n-Hexan von weniger als 5 % und an Cyclo-/Isohexanen von 25 % oder mehr)
WEL (GB)	Distillati (petrolio), frazione leggera di hydrotreating; kerosene - non specificato, nota H, 4 No. CAS: 64742-47-8	① 1.200 mg/m ³ ⑤ (> or = C7, Normal and branched chain alkanes)
WEL (GB)	Distillati (petrolio), frazione leggera di hydrotreating; kerosene - non specificato, nota H, 4 No. CAS: 64742-47-8	① 800 mg/m ³ ⑤ (> or = C7, Cycloalkanes)
DFG (DE)	Distillati (petrolio), frazione leggera di hydrotreating; kerosene - non specificato, nota H, 4 No. CAS: 64742-47-8	① 50 ppm (350 mg/m ³) ② 100 ppm (700 mg/m ³) ⑤ Dampf



Data di redazione: 30-set-2019 Versione: 2 Data di stampa: 30-set-2019

Tipo di valore limite (paese di provenienza)	Nome della sostanza	① Valore per l'esposizione prolungata sul posto di lavoro ② valore limite per l'esposizione professionale a breve termine ③ Valore momentaneo ④ processo di controllo e di osservazione ⑤ Annotazione
RU	Distillati (petrolio), frazione leggera di hydrotreating; kerosene - non specificato, nota H, 4 No. CAS: 64742-47-8	① 100 mg/m ³ ③ 300 mg/m ³
CH	Distillati (petrolio), frazione leggera di hydrotreating; kerosene - non specificato, nota H, 4 No. CAS: 64742-47-8	① 350 mg/m ³ ② 700 mg/m ³

8.1.2. Valori limite biologici

Nessun dato disponibile

8.1.3. Valori DNEL/PNEC

Nome della sostanza	DNEL valore	① DNEL tipo ② Via di esposizione
Fosforo acido ditorico, miscelato O, O-bis (isobutile e pentil) estere, sali di zinco No. CAS: 68457-79-4	8,13 mg/m ³	① DNEL lavoratore ② per inalazione, a lungo termine, sistemico

Nome della sostanza	PNEC valore	① PNEC tipo
Distillati (petrolio), frazione idrotrattata; Gasolio - non specificato No. CAS: 64742-46-7	17 mg/kg	① PNEC Avvelenamento secondario

*

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Vedi alla sezione 7. Non sono necessarie ulteriori misure.

8.2.2. Protezione individuale



Protezione occhi/viso:

Per il lavoro di trasferimento: Occhiali con protezione laterale
 Proteggersi gli occhi/la faccia. DIN EN 166

Protezione della pelle:

Protezione della mano

Materiale appropriato: NBR (Caucciù di nitrile), PVC (cloruro di polivinile), CR (policloroprene, caucciù di cloroprene)

Spessore del materiale del guanto: $\geq 0,4$ mm

Tempo di penetrazione (tempo di indossamento max.) 480 min

Si devono considerare i tempi di passaggio e il rigonfiamento del materiale.

I guanti protettivi devono essere scelti per ogni posto di lavoro a seconda della concentrazione e del tipo delle sostanze nocive presenti.

Per quanto riguarda la resistenza alle sostanze chimiche dei suddetti guanti, se usati per applicazioni specifiche, si consiglia di consultarsi con il produttore.

Si devono indossare guanti di protezione collaudati: EN ISO 374

Protezione del corpo adeguata: Indumenti di protezione

Protezione respiratoria:

Non è richiesto alcun equipaggiamento personale protettivo delle vie respiratorie.

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

Vedi alla sezione 7. Non sono necessarie ulteriori misure.



Data di redazione: 30-set-2019 Versione: 2 Data di stampa: 30-set-2019

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

* 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Forma: Liquido

Colore: incolore

Odore: caratteristico

Dati di base rilevanti di sicurezza

parametro		a °C	Metodo	Annotazione
pH	<i>non determinato</i>			
Punto di fusione	<i>non determinato</i>			
Temperatura di congelamento	<i>non determinato</i>			
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	<i>non determinato</i>			
Temperatura di decomposizione	<i>non determinato</i>			
Punto d'infiammabilità	154 °C			
Velocità di evaporazione	<i>non determinato</i>			
Temperatura di autoaccensione	<i>non determinato</i>			
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	<i>non determinato</i>			
Pressione di vapore	<i>non determinato</i>			
Densità di vapore	<i>non determinato</i>			
Densità	821 kg/m ³	20 °C		
Densità apparente	<i>non determinato</i>			
Solubilità in acqua	Non occorre alcun esame dal momento che la sostanza è notoriamente insolubile in acqua.			
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	<i>non determinato</i>			
Viscosità dinamica	<i>non determinato</i>			
Viscosità cinematica	19 mm ² /s	40 °C		

9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

* 10.1. Reattività

Non sono note delle reazioni pericolose. Rischio di esplosione per riscaldamento in ambiente confinato.

10.2. Stabilità chimica

Alle condizioni di immagazzinaggio, impiego e di temperatura raccomandate, la miscela è chimicamente stabile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa se correttamente manipolato e utilizzato.

10.4. Condizioni da evitare

Per evitare la decomposizione termica non surriscaldarsi.

* 10.5. Materiali incompatibili

Materie da evitare: Acido, Agente ossidante, Agente riducente



Data di redazione: 30-set-2019 Versione: 2 Data di stampa: 30-set-2019

- * **10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**
Prodotti di combustione pericolosi: Biossido di carbonio (anidride carbonica) Monossido di carbonio
Ossidi di azoto (NOx)
- Ulteriori indicazioni**
Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- * **11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici**
- Tossicità orale acuta:**
Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
- Tossicità dermale acuta:**
Non ci sono informazioni disponibili.
- Tossicità per inalazione acuta:**
Tossico se inalato.
- Corrosione/irritazione cutanea:**
Non è noto alcun effetto irritante. Il contatto ripetuto e prolungato con la pelle può provocare irritazioni.
- Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:**
Non è noto alcun effetto irritante.
- Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:**
Non è noto alcun effetto irritante.
- Mutagenicità delle cellule germinali:**
Non sono presenti indicazioni circa la mutagenicità delle cellule germinali nell'uomo.
- Cancerogenicità:**
Nessuna indicazione di carcinogenicità umana.
- Tossicità per la riproduzione:**
Non sono presenti indicazioni circa la tossicità riproduttiva nell'uomo.
- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione singola:**
A causa dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione ripetuta:**
A causa dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Pericolo in caso di aspirazione:**
In caso di vomito, considerare il rischio di aspirazione.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Tossicità per le acque:
Non ci sono informazioni disponibili.

12.2. Persistenza e degradabilità

No. CAS	Nome della sostanza	Biodegradazione	Annotazione
68649-11-6	1-decene, dimero, idrogenato	Sì, veloce	

degradazione abiotica:
Non ci sono informazioni disponibili.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Accumulazione / Valutazione:
Non ci sono informazioni disponibili.

12.4. Mobilità nel suolo

Non ci sono informazioni disponibili.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

No. CAS	Nome della sostanza	Risultati della valutazione PBT e vPvB
68649-11-6	1-decene, dimero, idrogenato	La sostanza contenuta nella miscela non risponde ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.



Data di redazione: 30-set-2019 Versione: 2 Data di stampa: 30-set-2019

12.6. Altri effetti nocivi

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

* 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltimento secondo le norme delle autorità locali.

13.1.1. Smaltimento del prodotto/imballo

Codice smaltimento rifiuti/denominazione rifiuti in base all'EAK/AVV

Codice dei rifiuti imballaggio:

Annotazione:

Smaltimento secondo le norme delle autorità locali.

Opzioni di trattamento dei rifiuti

Smaltimento adatto / Prodotto:

Smaltimento secondo le norme delle autorità locali. Per lo smaltimento rivolgersi allo smaltitore autorizzato.

Smaltimento adatto / Imballo:

Gli imballaggi non contaminanti e vuotipossono essere consegnati ad un centro di riciclaggio.

* 13.2. Indicazioni aggiuntive

La determinazione dei codici/delle denominazioni dei rifiuti deve secondo l'ordinanza relativa al catalogo dei rifiuti deve essere effettuata in maniera specifica a seconda dei settori e dei processi.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

Trasporto via terra (ADR/RID)	Trasporto per mezzo di navigazione interna (ADN)	Trasporto via mare (IMDG)	
14.1. Numero UN			
Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.	
14.2. Nome di spedizione dell'ONU			
Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.	
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto			
trascurabile			
14.4. Gruppo d'imballaggio			
trascurabile			
14.5. Pericoli per l'ambiente			
trascurabile			
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori			
trascurabile			

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

Non trasportare come merce alla rinfusa secondo il codice IBC.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

* 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

15.1.1. Normative UE

Altre normative UE:

Direttiva 2012/18/UE sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose [Direttiva Seveso III]: Questo prodotto non è assegnato ad una categoria di rischio



Data di redazione: 30-set-2019 Versione: 2 Data di stampa: 30-set-2019

15.1.2. Norme nazionali

[DE] Norme nazionali

Indicazioni sulla restrizione di impiego

Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro.

Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 92/85/CEE relativa alla sicurezza e salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento.

Störfallverordnung

per le sostanze contenute nel prodotto:

Questo prodotto non è assegnato ad una categoria di rischio

Technische Anleitung Luft (TA-Luft)

Annotazione:

Da osservare: 5.2.5.

Classe di pericolo per le acque (WGK)

WGK:

2 - deutlich wassergefährdend

Fonte:

Autoclassificazione secondo AwSV (miscela, regola di calcolo).

Numero identificativo 436

Technische Regeln für Gefahrstoffe

TRGS 510

Gli standard minimi per le misure preventive da adottare nel trattamento di sostanze di lavoro sono indicati nel TRGS 500.

Berufsgenossenschaftliche Vorschriften (BGV)

Berufsgenossenschaftliche Informationen (BGI) 868

Berufsgenossenschaftliche Regeln (BGR) 189, 190, 192, 195

Ulteriori norme, limitazioni e prescrizioni legali

Altöl-Verordnung (AltöIV)

[DK] Norme nazionali

Ulteriori norme, limitazioni e prescrizioni legali

Lister over stoffer og processer, der anses for at være kræftfremkaldende

[FR] Norme nazionali

Ulteriori norme, limitazioni e prescrizioni legali

Tableaux de maladies professionnelles

Nomenclature des installations classées pour la protection de l'environnement

[NL] Norme nazionali

Ulteriori norme, limitazioni e prescrizioni legali

Lijst van kankerverwekkende, mutagene, en voor de voortplanting giftige stoffen SZW

Algemeene beoordelingsmethodiek Water (ABM)

Nederlandse emissierichtlijn (NeR)

[CH] Norme nazionali

Ulteriori norme, limitazioni e prescrizioni legali

Mengenschwelle (Schweiz - StFV)

Gefahrencode

Brandverhütung, BVD (Schweiz)

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazioni della sicurezza chimica non eseguite per le sostanze contenute nella presente miscela.

SEZIONE 16: Altre informazioni

* 16.1. Indicazioni di modifiche

2.2.	Elementi dell'etichetta
3.2.	Miscela
4.1.	Descrizione delle misure di primo soccorso
5.1.	Mezzi di estinzione



Data di redazione: 30-set-2019 Versione: 2 Data di stampa: 30-set-2019

5.2.	Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela
6.1.	Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
6.2.	Precauzioni ambientali
6.3.	Metodi e materiale per il contenimento e la bonifica
7.1.	Precauzioni per la manipolazione sicura
8.1.	Parametri di controllo
8.2.	Controlli dell'esposizione
8.3.	Altre informazioni
9.1.	Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali
10.1.	Reattività
10.5.	Materiali incompatibili
10.6.	Prodotti di decomposizione pericolosi
11.1.	Informazioni sugli effetti tossicologici
13.1.	Metodi di trattamento dei rifiuti
13.2.	Altre informazioni
15.1.	Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
16.1.	Indicazioni di modifiche
16.5.	Testo delle R-, H- e EUH - frasi (Numero e testo completo)

16.2. Abbreviazioni ed acronimi

Cfr. tabella su www.euphrac.eu

Per le abbreviazioni e gli acronimi vedere: ECHA Orientamenti sugli obblighi d'informazione e sulla valutazione della sicurezza chimica, capitolo R.20 (Tabella dei termini e delle abbreviazioni)

16.3. Importanti indicazioni di letteratura e fonti di dati

67/548 / CEE - Direttiva sulle sostanze pericolose

1999/45 / CEE - Direttiva sui preparati pericolosi

1907/2006 CE - Regolamento REACH

1272/2008 CE - Regolamento sulla classificazione, l'etichettatura e l'imballaggio delle sostanze e delle miscele e che modifica le direttive 67/548 / CEE e 1999/45 / CE e il regolamento (CE) n. 1907/2006

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), allegato II

Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA), inventario di classificazione e etichettatura C & L

Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA), sostanze registrate dall'ECHA-CHEM

OCSE Il portale globale per sostanze chimiche (ChemPortal)

IfA dell'assicurazione sociale tedesca contro gli infortuni: banca dati delle sostanze GESTIS e valori limite internazionali per le sostanze chimiche

UBA, Fachgebiet IV 2.4: Centro di documentazione e informazione per sostanze inquinanti per l'acqua

RIGOLETTO (Catalogo delle sostanze pericolose per l'acqua)

16.4. Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]:

Classi e categorie di pericoli	Indicazioni di pericolo	Procedura di classificazione
Pericolo in caso di aspirazione (<i>Asp. Tox. 1</i>)	H304: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.	
Tossicità acuta (per inalazione) (<i>Acute Tox. 4</i>)	H332: Nocivo se inalato.	

* 16.5. Testo delle R-, H- e EUH - frasi (Numero e testo completo)

Indicazioni di pericolo	
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

16.6. Indicazione per l'istruzione

Nessun dato disponibile

16.7. Altre informazioni

Le indicazioni contenute in questa scheda corrispondono alle nostre conoscenze al momento della messa in stampa. Le informazioni servono per darvi indicazioni circa l'uso sicuro del prodotto indicato sul foglio con i dati di sicurezza, per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le indicazioni non hanno valore per altri prodotti. Se il prodotto è miscelato con altri materiali o viene lavorato, le indicazioni contenute nel foglio dei dati di sicurezza hanno solo valore indicativo per il nuovo materiale.



Data di redazione: 30-set-2019 Versione: 2 Data di stampa: 30-set-2019

* I dati sono stati modificati rispetto alla versione precedente